Corriere dell'Umbria

Stampa locale

A paziente con trapianto di rene asportato tumore con il robot

E' stato dimesso in buone condizioni un paziente di 62 anni, portatore di un trapianto di rene, e sottoposto in ospedale a prostatectomia radicale robotica per un tumore della prostata. "Come in tutti questi casi - spiega il direttore di Urologia, dottor Mearini - il rene viene alloggiato nella parte bassa dell' addome. In questi casi l' intervento diviene complesso. Per fortuna tutto è andato bene".

Spoleto

CORRIERE DELL'UMBRIA 35

mercoledì 19 settembre 2018

L'amministrazione fa naufragare il polo scolastico: sarà ricostruita nella sede originaria. Stessa sorte per l'asilo

La media Alighieri risorgerà in centro

di Chiara Fabrizi

SPOLETO

"La scuola media Dante Alighieri e quella per l'infanzia Paolo Fiorino saranno ricostruite nelle loro sedi originarie e non trasferite nel polo scolastico di San Paolo", che molto probabilmente non sarà realizzato. Questa la posizione che l'amministrazione comunale, rappresentata nella delicata partita dall'assessore alla ricostruzione Francesco Flavoni, ha espresso nell'ambito dell'incontro di lunedì coi tecnici del Dipartimento nazionale della Protezione civile, l'Ufficio speciale per la ricostruzione dell'Umbria e i rappresentanti degli enti coinvolti, a cominciare dall'assessore regionale Antonio Bartolini. Onta i soggetti che hanno portato ad approvazione il progetto del polo scolastico con palestra ed erano pronti a pubblicare le gare per gli appalti del caso prima dello stop imposto dal sindaco Umberto De Augustinis. La decisione, dunque, è sostanzialmente presa ma deve essere formalizzata al commissario Paola De Micheli, che dovrà con apposito provvedimento stanziare le risorse per la ricostruzione della Dante Alighieri e l'asilo di viale Martiri nelle loro sedi originarie (al vaglio la necessità di demolizione). I nuovi interventi per la scuola media e l'asilo sono tutti da progettare e i tempi di avvio dei lavori sono inevitabilmente destinati ad allungarsi ancora. Ma in base ai metri cubi i due cantieri varrebbero complessivamente sette milioni di euro, resta cinque in meno di quelli stanziati per il polo scolastico, che il sindaco De Augustinis e l'assessore Flavoni vorrebbero comunque realizzare per trasferirci il liceo scientifico e il liceo linguistico, entrambi di proprietà della Provincia, danneggiati dal sisma e inseriti nei piani di ricostruzione per 6 milioni complessivi. La riuscita del salvataggio del polo scolastico sparse a tutti estremamente improbabile e anche in Comune l'ottimismo sulla realizzazione delle nuove sedi per i due licei non è alto, complice l'impossibilità della Provincia di intervenire anche con risorse proprie. Il progetto di San Paolo da 12 milioni, insomma, sembra destinato a sfumare, facendo così tramontare anche la realizzazione della palestra scolastica di cui avrebbero beneficiato anche gli studenti del vicino Alberghiero, che non hanno spazi per le ore di educazione fisica. Come già spiegato dall'assessore Flavoni il mese scorso, la virata sul polo scolastico deriva "dalla volontà di mantenere in centro le scuole dell'obbligo e semmai delocalizzare quelle superiori, frequentate dagli adolescenti che per raggiungere le scuole sono più autonomi dei bambini". L'altro motivo è legato al numero di aule della Dante Alighieri: la vecchia sede ne ha 18, mentre nel polo sarebbero state otto, considerate poche della nuova giunta.

Maurizio Muscato è stato scelto dal sindaco che potrà contare anche su Rosario Murro

Ai contenziosi ci pensa l'ex giudice

SPOLETO

Il giudice in pensione Maurizio Muscato e il segretario di Fratelli d'Italia Rosario Murro. Sono loro i due "collaboratori" nominati dal sindaco e magistrato Umberto De Augustinis con altrettanti decreti che, va detto, non impattavano sulla spesa pubblica di Palazzo. Entrambi sono infatti pensionati e affiancheranno il primo cittadino a titolo gratuito, così come previsto dalla legge che vieta il riconoscimento di emolumenti per i pensionati che assumono incarichi pubblici. Nel dettaglio, Muscato è stato nominato "consulente giuridico per comprovata esperienza" e ha il compito di trattare per conto di De Augustinis tutte quelle pratiche che potrebbero trasformarsi in contenziosi per l'ente. In questo senso, nel provvedimento il sindaco giudice "opportuno e necessario avviare un'attività di prevenzione delle criticità ed eventuali contenziosi con l'ente, mediante un potenziamento dell'ufficio del sindaco prevedendo a tal fine una figura specifica di riferimento", cosita Muscato. L'altro collaboratore a costo zero nominato da De Augustinis, invece, non ha un profilo tecnico bensì politico e anche molto preciso, trattandosi del segretario di FdI, l'unica forza di coalizione a non aver espresso un assessore in giunta. Da qui la nomina di Murro che, in base agli atti, sarà "l'esperto delle crisi aziendali del territorio, dove si contano "imprese coinvolte in ristrutturazioni, fallimenti e liquidazioni". Il curriculum di Murro non è ancora disponibile sul portale dell'ente e nel decreto ci si limita a riferire di "esperienze in pubblica amministrazione". In ogni caso il segretario di FdI "supporterà il sindaco con competenza di indirizzo, coordinamento programmazione dei tavoli di partecipazione e confronto fra l'amministrazione comunale e i rappresentanti sindacali e delle imprese del territorio comunale".

Chi.Fa.

Ecco i nuovi collaboratori Muscato e Murro sono entrambi pensionati

All'ospedale

A paziente con trapianto di rene asportato tumore con il robot

SPOLETO

E' stato dimesso in buone condizioni un paziente di 62 anni, portatore di un trapianto di rene, e sottoposto in ospedale a prostatectomia radicale robotica per un tumore della prostata. "Come in tutti questi casi - spiega il direttore di Urologia, dottor Mearini - il rene viene alloggiato nella parte bassa dell'addome. In questi casi l'intervento diviene complesso. Per fortuna tutto è andato bene".

Qualche dipendente Maran è tornato da ieri al lavoro

SPOLETO

Per qualcuno dei dipendenti Maran e R&S che ha deciso di proseguire nello sciopero, ce ne sono altri che hanno detto "no" e sono rientrati al lavoro. "C'è forte rispetto per i rotlinghi, anche se l'obiettivo è il medesimo", scrivono in una nota i lavoratori che hanno raccolto l'appello fatto da Hokè alcuni giorni fa che li invitava a riprendere l'attività al fine di non perdere i commitmenti rimasti. "A ciascuno di noi pesa la retribuzione partiale - proseguie la nota - e anche noi viviamo con la paura di perdere un lavoro a cui ci siamo dedicati con passione per tanto tempo. La forte appensione nasce dal fatto che alcune commesse sono a rischio: proprio oggi un importante cliente ci ha appena comunicato che domani martina diminuirà il carico, mentre un'altra importantissima committente ha deciso di bloccare i pessimi affidamenti".

Si spalancano tutte le porte delle "Nobili dimore" cittadine

SPOLETO

Nuove visite guidate nei gioielli culturali ed architettonici della città. Venerdì si terrà l'appuntamento dal titolo "Nobili dimore - I palazzi gentilizi di Spoleto" , inserito nel programma della rassegna "Mezz'ora dopo la chiusura". Partendo dal piano nobile di palazzo Collicola "Arti Visive" alle 19.30, si proseguirà con una passeggiata nel centro per conoscere la storia di alcuni edifici nobiliari. Domenica invece alle 11.30 sarà possibile andare alla scoperta dei tesori della Casa Romanae l'iniziativa è gratis per chi ha la "Spoleto Card".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018